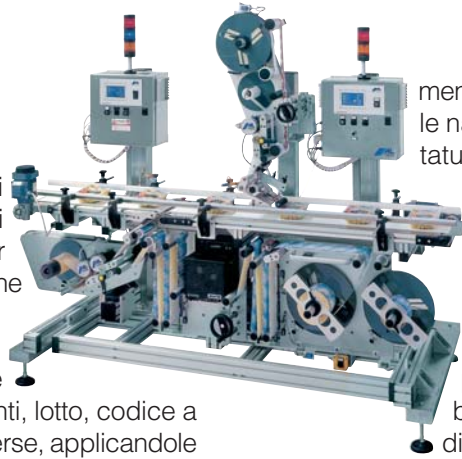


Pasta etichettata

■ La Altech di Bareggio (MI), costruttrice di sistemi di etichettatura in autoadesivo, ha di recente sviluppato e messo a punto per Giovanni Rana un impianto per l'applicazione di etichette su confezioni termoformate di pasta fresca (tortellini, ravioli, ecc.).

L'impianto è in grado di stampare etichette con dati variabili di vario genere (ingredienti, lotto, codice a barre, scadenza, ecc.), anche in lingue diverse, applicandole automaticamente sulla parte inferiore delle confezioni, con una notevole flessibilità nella personalizzazione dei prodotti e nella gestione di dati variabili a essi associati.

La stampa è eseguita da una stampante industriale a trasferimento termico della giapponese Sato, ed è gestita da un sistema computerizzato che consente la creazione grafica delle etichette e la loro archiviazione in un database. L'applicazione viene effettuata sulla parte inferiore delle confezioni nel mo-



mento in cui queste passano su uno speciale nastro trasportatore. Il sistema di etichettatura, inserito in linee di confezionamento completamente automatiche, è in grado di trattare fino a 130 confezioni/min.

Un doppio portabobina di grande diametro garantisce un'elevata autonomia di funzionamento, mentre un carrello di estrazione del gruppo applicatore semplifica notevolmente le operazioni di cambio etichette, riducendo al minimo i tempi di fermo linea.

Una testata etichettatrice superiore consente inoltre l'applicazione, sullo stesso impianto, di etichette promozionali (marchi, bollini sconto, concorsi a premi, ricette, ecc, anche con etichette multipagine).

L'impianto è costruito secondo i rigidi standard alimentari, che prevedono l'utilizzo di materiali nobili (acciaio inox, alluminio anodizzato), l'assenza di recessi ove possa accumularsi lo sporco e la protezione IP55.



Stampanti MacOS X compatibili

■ Evolis ha deciso di rendere la propria gamma di stampanti per carte plastiche totalmente compatibile con MacOS X, impiegando un apposito driver.

Si tratta di una scelta dettata da un attento studio di mercato, che ha evidenziato un aumento della domanda da parte di integratori e utilizzatori di soluzioni Mac. Evolis chiude così un progetto che l'ha portata, tre anni fa, a offrire al mercato una soluzione di stampa per carte plastiche attraverso il driver Mac OS X, lavoro partito inizialmente con la stampante a colori Pebble. Gli utilizzatori di sistemi Mac potranno quindi beneficiare di una gamma completa di soluzioni Evolis per la stampa su carte plastiche: Tattoo (stampa monocromatica), Pebble (stampa a colori), Dualys (stampa fronte e retro), Quantum (stampa di grandi volumi).

Il driver, oltre alla parte grafica, permetterà di gestire anche la codifica delle differenti tipologie di carte plastiche: badge visitatori, tessere per associati, abbonamenti stagionali (trasporti e attività sportive), tessere di fidelizzazione e molte altre.

Evolis è rappresentata in Italia da Print Media di Gallarate (VA).

Etichettatura di tubetti

■ CDA (Narbonne, F) ha messo a punto Ninette Tube, un sistema semiautomatico per l'applicazione di etichette su tubetti di colla, mastice o altri materiali pastosi, come quelli venduti nei negozi di bricolage. Si tratta di una soluzione più vantaggiosa e flessibile rispetto alla decorazione serigrafica, in quanto consente di personalizzare piccole serie dedicate.

Il tubetto viene posizionato manualmente su un manicotto cilindrico, quindi Ninette Tube applica l'etichetta, di piccole o grandi dimensioni. La macchina è infatti adattabile a tubetti con diametro di varie misure. Sono inoltre possibili varie opzioni di applicazione: regolazione semplificata dell'altezza etichettatura sul tubetto, cellula di

individuazione per l'applicazione di un'etichetta di piccole dimensioni o di un codice a barre. La velocità di applicazione si aggira intorno ai 500-800 tubetti/ora.

CDA, lo ricordiamo, è un costruttore francese di etichettatrici, con una produzione che supera le 300 macchine all'anno.



Sistemi di applicazione

■ Datalink produce software di fine linea e tracciabilità nonché sistemi automatici per la stampa e applicazione di etichette.

Ultima realizzazione dell'azienda di Calderara di Reno (BO) è la Serie M, che combina le caratteristiche delle serie ECO 300 e DA, ed è studiata per poter integrare un print engine di qualsiasi modello. Utilizza bobine di etichette da 300 mm di diametro in grado di garantire efficienza in produzione, grazie al PLC di controllo. I sistemi di applicazione della Serie M possono essere sia a contatto con piega a 90° sia a getto d'aria.

Le superfici sono interamente trattate per resistere alla corrosione o ad eventuali abrasioni e la scheda I/O facilita la rapida integrazione con la linea esistente. Inoltre, può essere dotata di sirena o semaforo luminoso per segnalare le condizioni di funzionamento. La ricerca&sviluppo Datalink è riuscita a mantenere inalterati i sistemi di presa e applicazione dell'etichetta della collaudata serie DA, contenendo così i costi di produzione e garantendo al contempo elevati standard costruttivi.



TECNOLOGIA La scelta dell'etichetta perfetta, quasi un tutt'uno con il contenitore, è oggi un elemento discriminante di successo. Le proposte tecnologiche di Sacmi Labelling, premiate dal mercato per la loro affidabilità e versatilità.

Macchine all'Opera



livello tecnico nella distribuzione e applicazione di etichette autoadesive su contenitori di forme e materiali diversi, con macchine etichettatrici di differenti modelli, grandezze e capacità produttive. La forma della struttura è a cuneo e quindi adatta all'installazione sia su macchine etichettatrici di tipo rotativo che lineare.

- **Modulo di traino** - La struttura prevede una serie di rulli liberi di passaggio film e un rullo gommato di trascinamento con rulli di contrasto liberi. Il film viene inserito facilmente dall'alto (senza ostacoli meccanici). La trasmissione al sistema di trascinamento è fornita da un motore passo-passo che consente di ottenere una precisione di "stop" etichetta con tolleranze massime nell'ordine di $\pm 0,3$ mm.

- **Svolgitore/riavvolgitore** - Lo svolgitore del film può accettare bobine con un diametro esterno di max 400 mm. Il riavvolgitore è dimensionato per raccogliere una quantità equivalente di film esaurito. Il sistema è dotato di un semplice sbloccaggio/bloccaggio bobina, che ne facilita l'inserimento o la rimozione. La trasmissione è fornita da due motori passo-passo, controllati elettronicamente da due tenditori che garantiscono la corretta tensione del film.

- **Struttura di supporto e regolazioni** - La struttura di supporto della stazione di etichettatura autoadesiva è realizzata interamente in fusione di alluminio con caratteristiche IP 54. La posizione della stazione viene regolata micrometricamente

Le etichette autoadesive, magari trasparenti, rappresentano a oggi la massima espressione di qualità nel campo dell'etichettatura parziale e di disegno specifico. A loro volta, i mezzi per applicarle ai contenitori devono esprimere qualità costruttiva e tecnologica. In questa direzione ha lavorato Sacmi Labelling sviluppando "Opera", una gamma di etichettatrici in grado di soddisfare le esigenze qualitative e di velocità più estreme.

Un esempio tangibile è rappresentato dal modello Opera AD, installato presso lo stabilimento di uno dei più importanti imbottigliatori italiani di acqua sulla linea di confezionamento della nuovissima bottiglia di PET da 0,5 litri. Al collo della bot-

tiglia vengono applicati un bollino e un collarino avvolgente autoadesivi di OPP trasparente, mentre sul corpo del contenitore è applicata un'etichetta wrap-around roll-fed, realizzata con il film di OPP dello spessore di 35 micron, con scivolosità controllata su entrambe le superfici.

Sacmi Labelling può offrire macchine con questa tecnologia combinata e modulare fino a raggiungere velocità di 1.000 bpm (60.000 bph).

Plus tecnici e costruttivi

- **La stazione di etichettatura autoadesiva** - La nuova stazione di etichettatura autoadesiva HS 04 è stata progettata e costruita per fornire il massimo

secondo le direzioni radiali, tangenziali e trasversali. Anche l'inclinazione può essere regolata rispetto ai due differenti assi, per meglio aderire a superfici coniche.

• **Elettronica** - Tutta l'elettronica di comando e controllo è alloggiata all'interno della struttura di supporto che, essendo in fusione di alluminio, garantisce un'altissima protezione e soprattutto un facilissimo collegamento al sistema di etichettatura. Ogni stazione di etichettatura è dotata di display e relativa tastiera, con i quali l'operatore può impostare, visualizzare e modificare i parametri relativi alla gestione dei file corrispondenti al formato di ogni etichetta.

Caratteristiche di funzionamento

La stazione di etichettatura distribuisce etichette autoadesive alla velocità lineare massima di 140 m/min. La velocità di distribuzione è sincronizzata automaticamente con la velocità dei contenitori da etichettare, tramite sistemi appropriati (encoder, generatori di passo o di impulsi, dinamo di velocità), collegati alla macchina sulla quale è montata la stazione di etichettatura. La distribuzione dell'etichetta avviene per separazione della stessa dalla carta di supporto (sbucciatura). Possono essere utilizzate lame sbucciatrici fisse o mobili, abbinata a rulli in gomma o spugna nel caso di applicazioni dirette sul contenitore, oppure a mezzi di trasferimento meccanici, pneumatici, o turbojet nel caso di applicazioni particolari.

Master/slave per produrre in continuo

La funzione non-stop (cosiddetta master/slave) prevista sull'Opera AD consiste nell'installazione di due stazioni di etichettatura in parallelo, che applicano la stessa etichetta. Sulla base di una sorta di comunicazione tra la stazione che lavora (master) e l'altra (slave) in stand-by, viene dunque assicurato il funzionamento dalla macchina in continuo, senza che le operazioni di cambio bobina o qualsiasi anomalia portino all'arresto del sistema. Se si verifica una condizione di allarme o pre-allarme durante il funzionamento, infatti, un controllo elettronico individua l'anomalia e la stazione in stand-by interviene automaticamente e senza stop alcuno: le bottiglie continuano quindi a venire etichettate, raggiungendo la massima efficienza operativa ed economie di scala. Se il segnale d'allarme o di pre-allarme non viene resettato entro un certo periodo di tempo, un segnale acustico interviene per prevenire che entrambe le stazioni giungano nella condizione di doversi arrestare. ■



A sigillo e tradizionali

■ Pharmaseal di Etipack (Cinisello Balsamo, MI) è una soluzione pratica ed efficace per applicare, in modo automatico, le etichette a sigillo, garanzia dell'integrità e dell'originalità delle confezioni.

Il principale punto di forza di questo sistema è rappresentato dall'estrema flessibilità: i nastri di trasporto inferiori sono regolabili in altezza in modo da adattarsi a prodotti di diverse dimensioni e le guide per la piega dell'etichetta sono riposizionabili a seconda della specifica applicazione, per consentire

l'etichettatura parallela e contrapposta dei lembi dell'astuccio. Il sistema gestisce inoltre allarmi e controlli.

Per quanto riguarda invece l'applicazione di etichette tradizionali ricordiamo, tra gli altri, i sistemi 4 e 5, sempre a marchio Etipack. Il primo è pensato per l'etichettatura autoadesiva della parte inferiore di flaconi e vaschette termoformate. Può essere integrato con una seconda etichettatrice, per l'etichettatura simultanea sulla parte superiore dei prodotti, con gruppi stampa Europrint o GSCE 46 (per la sovrastampa a caldo dei dati variabili) o a trasferimento termico Drintec o

Drinspeed, per la stampa di codici a barre e immagini. Specifico per l'applicazione di due etichette fronte-retro su prodotti quadrangolari o ellittici è invece il sistema 5, offerto in configurazione Basic e Full e integrabile con una serie di dispositivi opzionali.

Il Sistema 5/2 Full, in particolare, assicura le prestazioni più elevate della famiglia, grazie alla possibilità di gestire funzioni come il controllo di fine bobina, di strappo della carta di supporto, di minimo e massimo carico dei prodotti, di controllo di avvenuta etichettatura e sovrastampa con espulsione del prodotto non idoneo.



Modulo OEM per print&apply

■ Per rispondere alle richieste di print&apply dalle altre prestazioni ma dal costo contenuto, Sato ha messo a punto Lt408, nuovo modulo OEM di etichettatura in linea. Lt408 offre un'ottima compatibilità hardware, software e dimensionale con la potente serie S, e apre nuove opportunità per le aziende che si occupano di produzione e logistica permettendo loro il passaggio da una stampa desktop e manuale a un'etichettatura barcode automatica tramite print & apply. Il modulo di etichettatura in linea Lt408 di Sato può lavorare anche negli ambienti industriali più difficili.

La sua struttura simmetrica facilita l'integrazione con qualsiasi sistema di etichettatura, adattandosi senza problemi sia all'orientamento destro sia a quello sinistro sulla linea di produzione; un altro vantaggio è costituito dal fatto che le parti di ricambio sono identiche per entrambi gli orientamenti. Inoltre, la taratura della testina di stampa è molto semplice e persino la sua sostituzione può essere effettuata senza l'uso di particolari attrezzi.

Un ampio display LCD con una grafica chiara, che utilizza icone e un menu molto semplice, consente una gestione e una programmazione user-friendly. Il nuovo Modulo OEM di Sato, disponibile nelle versioni termica diretta e a trasferimento termico, stampa etichette barcode fino a 10 cm di larghezza e 125 cm di lunghezza, con una risoluzione massima di 203 dpi, a una velocità massima di 150 mm/s. La memoria integrata di 16MB può essere potenziata con una flash memory di 4MB.

